

Comune di Villar San Costanzo (Cuneo)

**SDEMANIALIZZAZIONE E DECLASSAMENTO PORZIONE DI STRADA COMUNALE
DENOMINATA VIA VASETTO IN AREA ARTIGIANALE**

***** Omissis*****

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che per poter parlare di sdemanializzazione è indispensabile la cessazione della destinazione del bene dall'uso pubblico consistente, non tanto e non solo, nel disuso quanto nell'obiettivo sottrazione della cosa all'uso pubblico risultante da fatti concludenti e da circostanze così significative da dimostrare inequivocabilmente che l'Ente ha inteso sottrarre il bene all'uso pubblico rinunciando definitivamente al ripristino della funzione pubblica a cui esso assolve;

VISTO l'art. 829 del codice civile che disciplina, al comma 2, il passaggio dei beni dal demanio comunale al patrimonio;

PRESO ATTO che nella fattispecie in esame è evidente la cessazione della destinazione del bene dall'uso pubblico sia per il disuso dello stesso ,ma anche e soprattutto perché il Comune ha sottratto, inequivocabilmente, il bene all'uso al quale in origine era destinato avendo proceduto alla realizzazione di una nuova strada posta parallelamente a quest'ultima , dimostrando in tal modo, con fatti concludenti, di rinunciare definitivamente al ripristino della funzione pubblica cui il bene suddetto assolveva in origine;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'assunzione di un formale provvedimento dichiarativo della cessazione dell'appartenenza del bene alla categoria dei beni demaniali con conseguente suo inserimento in quella dei beni patrimoniali disponibili;

PRECISATA la natura dichiarativa del presente provvedimento in quanto il passaggio da un regime all'altro dei beni non è l'effetto giuridico del provvedimento adottato bensì la conseguenza dello stato di fatto determinato da un accadimento naturale o da un mutamento di destinazione nel frattempo intervenuto;

VISTI gli artt. 822-823-824-826 ed 829 del Codice Civile;

OMISSIS

DATO ATTO che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico/contabile da parte del Responsabile del Servizio ex art. 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267;

con votazione espressa in forma palese e con n. **9** voti favorevoli, n. **zero** contrari e n. **zero** astenuti;

D E L I B E R A

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di procedere, alla luce di quanto esposto in premessa e della documentazione agli atti, alla sdemanializzazione, previa sua declassificazione ai sensi dell'art. 2 del Nuovo Codice della strada, della viabilità comunale individuata nella cartografia allegata;

- 3 di attivare la relativa procedura di declassificazione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e degli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 495 del 06.12.1992;
- 4 di disporre che il provvedimento di declassificazione sia pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 del DPR 495/1992;
- 5 di dare atto che, a seguito della preliminare declassificazione e sdemanializzazione dell'area suddetta, la stessa, verrà trasferita al patrimonio comunale disponibile mediante iscrizione nell'apposita sezione dell'inventario comunale;
- 6 di dare atto, inoltre, che il suddetto bene è stato inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale di cui all'art. 58 della L. 06.08.2008 n. 133, relativo al triennio 2024/2024 approvato con DCC nella medesima seduta;
- 7 di disporre, inoltre a mente dell'art. 829 co. 2 C.C. che il presente provvedimento venga pubblicato nei modi stabiliti per i regolamenti comunali;
- 8 di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 86/1996 nei 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente provvedimento con le modalità suindicate chiunque potrà presentare motivata opposizione al presente consesso che deciderà in via definitiva;
- 9 di incaricare il responsabile del Servizio Tecnico – Edilizia Pubblica, di procedere ai successivi adempimenti ivi compresi quelli di pubblicazione;
- 10 di dare atto, infine, che a mente dell'art. 3 co. 5 del D.P.R. 495/192 e dell'art. 3 co. 5 della L.R. 86/1996 il provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.